



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“Fra Domenico da Peccioli “
Via Garibaldi 6 - 56037 PECCIOLI (PI)
Tel.0587/635022 – Cod. Fisc. 81001730506
E-mail: PIIC81300N@istruzione.it - PIIC81300N@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA

ALUNNI IN STATO DI ADOZIONE/AFFIDO

Introduzione

L’emanazione delle “Linee di Indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati”, emanate il 18 dicembre 2014, comporta una necessaria riconsiderazione della procedura di accoglienza da parte del nostro Istituto.

La presenza di minori adottati nelle scuole italiane è divenuta, negli ultimi anni, un fenomeno quantitativamente rilevante. Alla condizione adottiva non corrisponde un’uniformità di situazioni e quindi di bisogni. I bambini adottati possono provenire, infatti, da esperienze molto differenti: condizioni di solitudine, periodi di istituzionalizzazione, situazioni di maltrattamento fisico e/o psicologico e esperienze di affidi o adozioni precedenti non riuscite. Inoltre, i bambini giunti per adozione internazionale vivono ulteriori problematiche in quanto inseriti in contesti sociali e culturali nuovi e sconosciuti.

Per garantire il benessere di questi alunni fin dalle prime fasi di inserimento in classe, è necessario strutturare una metodologia di accoglienza scolastica, nella convinzione che un buon avvio sia la miglior premessa per una positiva esperienza durante l’intero percorso scolastico.

In questo senso, quindi, occorre che la scuola sia preparata all’accoglienza degli alunni adottati, in Italia e all’estero, mettendo a disposizione strumenti utili, non solo a livello organizzativo ma anche didattico e relazionale.

CRITERI DI INSERIMENTO DEGLI ALUNNI ADOTTATI NELLE CLASSI

Il Collegio dei docenti dell’Istituto Comprensivo Statale “Fra Domenico da Peccioli”, conformemente a quanto ribadito dalle “Linee di Indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati”, stabilisce i criteri generali d’inserimento all’interno delle classi.

Iscrizione

La famiglia può iscrivere ed inserire i figli a scuola in qualsiasi momento dell'anno, anche dopo la chiusura delle procedure online, presentando la domanda di iscrizione direttamente alla segreteria dell'Istituto, anche in assenza della documentazione definitiva. In presenza di situazioni a rischio (adozione a rischio giuridico o affidamento preadottivo), per evitare la tracciabilità del minore e al fine di garantire protezione e riservatezza, l'iscrizione può essere effettuata dalla famiglia affidataria recandosi direttamente presso l'istituzione scolastica prescelta, senza dover usare la piattaforma delle iscrizioni online.

Tempi d'inserimento

Gli alunni, arrivati per adozione internazionale, qualsiasi sia la loro età, hanno bisogno di essere accolti nel nuovo sistema scolastico con modalità rispondenti alle loro specifiche e personali esigenze. Al fine di facilitare e supportare la costruzione di legami affettivi con la nuova famiglia sarà possibile, in casi particolari, posticipare l'inizio del percorso scolastico di alcuni mesi. (vedere "Tempi e modalità di inserimento dei minori neo-arrivati" contenute nell'**Allegato 3** delle Linee di Indirizzo). I tempi d'inserimento vengono comunque decisi dal Dirigente scolastico, in accordo con il team dei docenti, con la famiglia, con i servizi pubblici e/o privati che sostengono e accompagnano il percorso di adozione.

Scelta della classe di ingresso

La scelta della classe d'inserimento dovrà tener conto degli ordinamenti scolastici del paese di provenienza, della documentazione relativa alla scolarizzazione pregressa, delle relazioni fornite dai servizi pubblici e/o privati e delle informazioni raccolte nella fase di dialogo scuola-famiglia. A tal riguardo si veda **Allegato 1** (Scheda di raccolta di informazioni a integrazione dei moduli d'iscrizione) e **Allegato 2** (Primo colloquio insegnanti-famiglia). Il Dirigente deciderà la classe d'inserimento in accordo con la famiglia, ascoltando anche i pareri dei professionisti che eventualmente seguono il minore, considerando la possibilità, in casi particolari (carente scolarizzazione pregressa, difficoltà linguistiche, impossibilità di stabilire l'esatta età), di inserire il minore in una classe inferiore di un anno a quella corrispondente all'età anagrafica.

Il referente per gli alunni adottati, nel caso di alunni inseriti in classi diverse da quelle corrispondenti all'età anagrafica, redigerà motivata relazione della scelta da far pervenire al Collegio dei Docenti, unico organo competente a deliberare l'iscrizione dell'alunno in una classe inferiore/superiore a quella della propria età anagrafica.

COMMISSIONE ACCOGLIENZA ALUNNI ADOTTATI

La commissione è composta da: Dirigente Scolastico o suo delegato, docente referente alunni adottati, docente coordinatore di plesso in cui deve essere accolto il nuovo alunno, assistente amministrativo addetto alla gestione alunni.

La commissione si riunisce, con convocazione immediata, ogniqualvolta si presenti il caso di alunni adottati neo-arrivati. Nel caso in cui l'iscrizione avvenga nei mesi estivi, la commissione si riunisce nei primi giorni del mese di settembre e comunque prima dell'inizio delle lezioni.

L'insegnante referente ha compiti di informazione, consulenza e coordinamento tra scuola, famiglia e soggetti coinvolti nel percorso di adozione. Nei casi in cui si renda necessario, provvede, insieme al team dei docenti, all'elaborazione del PDP.

(Approvato dal collegio dei docenti in data 01.09.2015 con delibera n. 3)